



Senato della Repubblica

Roma 05/09/17

***Egr. Paolo Gentiloni***

Presidente del Consiglio dei Ministri  
*Palazzo Chigi  
Piazza Colonna 370  
00187 Roma*

***Egr. Graziano Delrio***

Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti  
*Piazzale di Porta Pia, 1  
00198 Roma*

***Egr. Nicola Zingaretti***

Presidente della Regione Lazio  
*Via Cristoforo Colombo, 212  
00145 Roma*

*Gentilissimi,*

è ormai oggettivamente comprovato che, nell'intera regione Lazio, l'area dell'Ato4 - Lazio Meridionale, in special modo il Sud Pontino, si qualifica come la zona maggiormente impattata dalla grave emergenza idrica in corso.

Problematiche di ordine pubblico, derivanti dal disagio costante cui sono sottoposti i cittadini e dall'incalzare della crisi e dai conseguenti danni economici alle attività commerciali del posto, perlopiù improntate al turismo estivo, sono all'ordine del giorno.

Nonostante ciò, ho avuto notizia che nell'ambito della definizione degli interventi che verranno finanziati con i fondi stanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a seguito della dichiarazione dello stato di calamità naturale, non sarebbe ricompreso il progetto di collegamento della rete idrica dell'acquedotto della Campania Occidentale a Cellole con la rete di Minturno, sottoposto all'Ente Regionale dai Sindaci del territorio.

Fatto inaccettabile poiché, a fronte della crisi gravissima in atto, risulta essere assolutamente indispensabile che a tale intervento sia data la massima priorità.

L'opera, infatti, richiede appena 120 giorni di lavoro per essere realizzata ed è in grado di garantire, da subito, 160 litri al secondo, prelevati dalla sorgente Gari di Cassino, risolvendo nell'immediato, in modo strutturale, i problemi del Sud Pontino.

In merito si sono già espresse favorevolmente oltre alle Regioni anche le Autorità di Bacino interessate.

Nel consesso della Conferenza dei Sindaci sono state già stanziati rilevanti risorse a carico della tariffa per azioni atte a contrastare l'emergenza idrica, come la realizzazione di nuove captazioni, il risanamento delle condotte idriche ammalorate ed il recupero delle perdite fisiche, interventi già in corso che avranno effetti positivi soprattutto nel medio-lungo termine.



Senato della Repubblica

A questo aggiungo, per dovere di cronaca, che la società Acqualatina Spa, in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4, inoltre, in poco più di 10 anni dalla sua costituzione ha effettuato investimenti per oltre 200 milioni di euro, con fondi esclusivamente provenienti dalla tariffa, che gli hanno consentito in modo autonomo di risolvere in modo definitivo le criticità legate alla depurazione assicurando la messa in regola con le autorizzazioni allo scarico del 100% degli impianti, di risolvere completamente l'emergenza arsenico nei Comuni di competenza, di procedere alla riattivazione delle fonti di approvvigionamento inutilizzate e all'ammodernamento ed efficientamento delle centrali di produzione estendendo a tutto il sistema regolazione e telecontrollo.

Tutti interventi fondamentali ma che da soli non possono fronteggiare i disagi e l'emergenza idrica in corso che chiede soluzioni, urgenti, rapide ed efficaci.

Nell'immediato, infatti, solo con il riconoscimento dell'assoluta priorità per la Regione Lazio ed il conseguente finanziamento della condotta Cellole-Minturno di collegamento con l'acquedotto della Campania occidentale, è possibile mettere in sicurezza il sud pontino.

Mi permetta di dire che trovo grave ed estremamente preoccupante questa mancanza di attenzione alle problematiche del nostro territorio, così come trovo grave e inaccettabile che i costi di tali opere, necessarie per porre fine a un'emergenza di origini naturali senza precedenti, che genera quotidiani disagi a centinaia di migliaia di utenti, anziché essere coperti da fondi pubblici, come giusto che sia, ricadano sulle bollette degli utenti stessi.

Per tale motivo mi faccio portavoce di cittadini esasperati, di imprenditori, agricoltori e commercianti che ogni giorno devono lottare per la sopravvivenza delle loro attività, richiedendo con estrema urgenza l'inserimento del suddetto progetto all'interno degli interventi che beneficeranno dei fondi statali.

Confidando nella Vostra sensibilità in merito e in attesa di urgente e cortese riscontro, saluto cordialmente.

Sen. Claudio Fazzone